

risali sul suo velocipede e fù come il vento. Contro di lui venne presentata querela alla Podestaria di Gradisca ed alla gendarmeria.

Vi ricorderete forse che qualche tempo fa, mentre la signora de Rinaldi andava pregava qui in questo cimitero sulla tomba del defunto consorte, nel giorno anniversario della di lui morte, si acciò che l'aveva condotta e che l'aspettava fu da un tale sivoaco intimato di gridar vivo! perchè altrimenti uccideremo voi, sacramentali italiani!

Quel tipo era certo Giacomo Comel da Saleano, contro il quale fu presentata regolare denuncia. Ora questo Tribunale ha condannato il Comel a due mesi di carcere.

Diagnosi. Neve. Scrivono dalla Carnia, 9 agosto: «A Sutto tal Pietro Nadale si ruppe una gamba in seguito ad una caduta. Ne avrà per parecchi giorni. A Zovello, l'altro giorno, cadde sotto il proprio carro un vecchio carradore del paese, riportando delle contusioni piuttosto gravi. Anche questo dovrà tenere il letto per qualche settimana.

Mentre scrivo piove dirottamente, e sui monti nevici. La temperatura si è abbassata di molto».

Incendio. Per causa accidentale a Pasiano di Pordenone si manifestava il fuoco nel locale ad uso rimessa di proprietà del sig. Comparetti Antonio, distruggendo foraggi ed attrezzi rurali per lire 400. Il danneggiato è assicurato.

Comune di Pavia d' Udine

Avviso di concorso.

A tutto 31 agosto corrente è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo per la cura degli ammalati poveri di questo Comune, collo stipendio annuo di lire 2550, netto dell'imposta di ricchezza mobile, oltre all'indennità di lire 100 quale ufficiale sanitario ed al compenso fisso di centesimi 25 per ogni vaccinazione. Nello stipendio sono comprese lire 400 d'indennità di un cavallo che il medico deve costantemente tenere per uso esclusivo del servizio.

Il titolare sarà vincolato all'osservanza delle disposizioni portate da apposito capitolato e che è ostensibile presso la segreteria municipale.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro istanze in bollo prescritto e corredate dai seguenti documenti: a) Diploma di abilitazione; b) Certificato di nascita; c) Certificato di moralità; d) Fedine criminale-politica; e) Certificato di sana e robusta costituzione fisica; f) Tutti quegli altri documenti che ordineranno opportuno di presentare nel proprio interesse.

I documenti di cui le lettere c, d, e dovranno essere di data non anteriore agli ultimi sei mesi.

Sarà obbligo del medico condotto di tenere la residenza nella frazione di Lanzacco, e di conservare la capacità delle contribuzioni annue di lire 36 di biada delle famiglie coloniche ed altre che non sono ammesse alla cura gratuita.

Il Comune conta 5000 abitanti, dei quali 2000 circa hanno diritto alla cura gratuita. La nomina spetta al Consiglio Comunale, e l'eletto entrerà in servizio col 26 settembre p. v.

Pavia d' Udine, 9 agosto 1897. Il Sindaco N. Agricola.

Consiglieri presenti: D'Andrea, Asquini, Attimis, Bionda, Bisutti, Billia, Bonanno, Casacola, Cavarzerani, Celotti, Cioni, Conzatti, Coren, Da Pozzo, De Giani A., Deciani F., Fasoli, Gabrioli, Gonano, Groppiero, Guarnieri, Lauchin, Mantov, Marsilio, Milanese, Monti, Moro A., Moro F., Morossi, Panciera, Perissutti, Polle, di Prampiero, de' Pappi, Querini, Ranier, Roviglio, di Trento e Zoratti.

Il Consiglio nominò Presidente del Consiglio provinciale per l'anno 1897-98, Mantov; vicepresidente Milanese; segretario Panciera e vicesegretario Querini.

Nominò a revisori del conto consuntivo 1897, Cavarzerani, Marsilio e Billia. Nominò a membri della Giunta provinciale di statistica per quadriennio 1898-1901, Braonda e Caratti.

Nominò a membro del Consiglio d'amministrazione del Macleoni di San Servo e di San Clemente in Venezia, per quadriennio 1898-1901, Billia com. Paolo.

Nominò a membro supplente della Commissione provinciale per l'applicazione delle imposte dirette per biennio 1898-99, avv. Ferraglio.

Approvò la deliberazione d'urgenza presa dalla Deputazione, colla quale fu accordata al Circolo agricolo di San Vito al Tagliamento una medaglia d'oro, da assegnargli per il concorso internazionale di aratri organizzato dal Circolo stesso per l'agosto corrente.

Approvò la deliberazione d'urgenza della Deputazione, colla quale fu accordato un sussidio di lire 100 all'Esposizione locale di emulsione fra i contadini in Pagnacco, indetta per prossimo settembre.

Approvò la sistemazione della strada provinciale del Monte Croce nella località detta di Chiassio, franata in seguito alle alluvioni dell'autunno 1896.

Approvò il bilancio preventivo 1898, dell'Ospizio provinciale degli esposti e delle partorienti.

Accordò lire 100 al Comitato agrario di Spilimbergo, per una Esposizione bovina. Approvò il bilancio preventivo 1898 nei seguenti estremi: Passività complessiva L. 1,301,757.61 Attività gener. le mono la sovrainposta 379,478.79

Deficienza da coprirsi colla sovrainposta L. 922,278.82 corrispondente a centesimi 57 per ogni lira dei tributi diretti erariali in principale di lire 1,618,038.01.

In seduta privata accordò la pensione di favore al medico dott. Pletti Natale di Pavia d' Udine, in lire 1111.11.

I Patronati per le Scuole elementari. Sono frequenti le lagnanze contro le classi dirigenti per l'apatia che dimostrano in tutto ciò che riguarda il bene pubblico in generale e quello delle classi diseredate in particolare.

Quest'apatia si rivela specialmente nella trascuranza del buon andamento delle Scuole elementari. Sindaci, Assessori, Consiglieri comunali, Deputati scolastici, non si degnano per lo più, durante il corso delle lezioni, e massime al loro principio, di passare alle scuole per chiedere agli insegnanti come si avviano, come si comportano e come studiano gli alunni, che cosa si potrebbe fare per ottenere maggiore frequenza, maggiore profitto, ecc. Pare che l'educazione e la istruzione della fanciullezza non li riguardi punto, e che non abbiano alcun obbligo morale e civile di attendervi in qualche modo.

Gli stessi genitori vi prendono poco o nessun interesse, contenti che per alcune ore del giorno la scuola li liberi dall'aver fra i piedi i loro marmocchi.

Qual meraviglia quindi se la scuola così trascurata e negletta non produce tutti quei frutti che se ne aspettano? Ora il Ministro dell'istruzione, con una sua Circolare e con le dichiarazioni fatte alla Camera dai deputati in occasione della discussione del suo bilancio, intende promuovere in ogni Comune e borgata la istituzione di Patronati composti delle persone più autorevoli e più zelanti del progresso della scuola popolare, affinché provvedano agli alunni più abbandonati e più poveri gli oggetti occorrenti per trar profitto dall'insegnamento fornendoli possibilmente di vestiario e di cibo.

E' noto quanto scarsa sia la frequenza di questi alunni alla scuola e quanto tenue sia il profitto che ne ricavano. Ripetono per due, tre, e sino quattro anni, la prima classe elementare; e ciò per la irregolarità di frequenza alle lezioni, per la mancanza di quaderni, matite o penne, e di libri, per difetto di vesti sufficienti nell'inverno, e per insufficienza di cibo.

In ogni centro scolastico si dovrebbe quindi costituire un Comitato composto di persone di buona volontà, le quali, dando il buon esempio con offerte proprie di denaro e di oggetti di vestiario, facciano appello ai loro concittadini, specie ai più facoltosi e ai più inclinati a beneficare, perchè s'inducano a concorrere a quest'opera di carità verso i fanciulli poveri che frequentano le scuole.

Durante il tempo delle lunghe ferie, si dovrebbe promuovere la costituzione dei Comitati scolastici, affinché potessero funzionare appena nel prossimo ottobre si risaprono le scuole. Se fin da principio delle lezioni, gli alunni poveri saranno forniti di libri, quaderni, e di qualche oggetto di vestiario per l'imminente inverno, frequenteranno regolar-

mente la scuola. A Udine, a Pordenone, per iniziativa di persone generose, si raccolgono e si distribuiscono all'aperta delle scuole alcuni oggetti di vestiario per difendere dal freddo gli alunni seminudi. Il civiltatevole esempio meriterebbe di essere imitato almeno dagli altri Comuni popolati.

In quelle scuole che fanno l'orario continuato converrebbe a mezzogiorno distribuire ai più poveri un po' di cibo, se non altro un tazzo di pane.

Con siffatte distribuzioni si otterrebbe che non solo i fanciulli poveri andrebbero volentieri a scuola e la frequenza ne verrebbe regolarmente, ma anche i loro genitori si occuperebbero un po' più dell'istruzione e dell'educazione dei loro figli.

Si lamenta generalmente che le scuole elementari, specialmente rurali, non sieno buoni risultati; ma se ciò dipende dalla trascuranza delle classi che avrebbero il dovere civile e sociale di occuparsi del benessere fisico, e del progresso intellettuale e morale delle popolazioni povere ed ignoranti, è necessario che i cittadini agili, intelligenti ed amanti del bene pubblico, si scuotano dalla loro spata, ed operino virtuosamente a sollievo delle miserie economiche e morali delle umili classi.

Per la difesa della lingua e della cultura italiana. La Gazzetta di Venezia si occupa della agitazione e del lavoro degli sloveni contro la nazionalità italiana nel vicino impero austro-ungarico, e in proposito scrive:

«... Ci piace notare che l'on. Morpurgo fin dal 3 luglio, parlando alla Camera sul bilancio della pubblica istruzione e precisamente della lingua e della cultura italiana al confine orientale del Regno, aveva segnalato il pericolo ed emesso il grido di allarme.

L'on. di Ovidale dimostrò che l'attenzione del Governo deve essere rivolta a difendere e propagare la lingua e l'influenza italiana all'estero, secondo la benemerita opera della Società Dante Alighieri — e soprattutto sostenendo l'italianità fra le popolazioni italiane soggette all'Austria ove l'influenza slava tende a predominare e a prepotere. E l'oratore suggerì anche i migliori mezzi per la difesa dell'italianità fra le popolazioni slave entro il confine orientale — moltiplicando le scuole italiane, scegliendo i migliori maestri, mettendo a disposizione di costoro scuole buone biblioteche.

Questo discorso dell'on. Morpurgo ha destato un vero entusiasmo fra le popolazioni del Goriziano e di Trieste; e a noi parve doveroso segnalare oggi, poiché nuove prepotenze slave vengono a notizia nostra; e ricordarlo a chi può e deve tener stretto conto di quanto esso dica e insegna».

L'ammulazione delle giovinette nelle Scuole tecniche. E' risaputo che le giovinette, allo scopo di accrescere il corredo di loro cognizioni e per molte fra esse di schiudersi altri il varco ad una carriera professionale o ad impieghi, presero a frequentare le scuole secondarie classiche e tecniche, nelle quali fanno ottima prova, rivaleggiando coi maschi e spesso superandoli in diligenza e profitto.

Ma l'anno scorso intervenne una circolare ministeriale in data 28 settembre, la quale disponeva che laddove sono scuole complementari femminili le giovinette non potranno più inscrivere alle scuole tecniche frequentate dai maschi.

Ora a Cremona, la giovinetta Aurora Ghisleri, figlia del professore Arcangelo Ghisleri, licenziata dalle scuole elementari con diploma del 31 luglio 1896, pagò la tassa prescritta e presentò domanda per ottenere l'iscrizione alla prima classe della scuola tecnica.

Il direttore di questa scuola si rifiutò di ammetterla in forza della sopraccennata circolare.

Il padre ricorse al provveditore degli studi ed al Consiglio provinciale scolastico.

Il provveditore, osequente alla circolare precitata, decise non potersi inscrivere l'Aurora Ghisleri alla scuola tecnica, perchè la domanda era stata fatta dopo il 28 settembre, mentre se fosse stata fatta prima avrebbe potuto essere valida; il Consiglio scolastico provinciale ne fece una lunga ed animata discussione e votò infine con 5 voti favorevoli e 5 contrari, dati dal prefetto e da altri consiglieri, un ordine del giorno esprimente il voto che le alunne residenti in Cremona, provvedute di certificati di licenza della quinta classe elementare, anteriori alla circolare ministeriale 28 settembre 1896, fossero, malgrado quest'ultima, ammesse al corso della locale scuola tecnica.

Del reclamo del prof. Ghisleri si occupò anche il Ministero dell'istruzione pubblica, il quale, non soltanto approvò la ripulsa data dal provveditore, ma soggiunse che il divieto era assoluto per

tutte le nuove iscrizioni, e stando per quelle che fossero state chieste ed eseguite prima della circolare 28 settembre 1896.

Contro il provvedimento del provveditore ed il deliberato del Ministero, il prof. Ghisleri, per mezzo del patrocinio dell'avv. Giuseppe Ghisleri, ricorse alla IV sezione del Consiglio di Stato presentando un memoriale in cui espone i fatti sopra ricordati e sostiene i diritti di sua figlia all'iscrizione nella Scuola tecnica.

Tali diritti sono fondati nel dug. art. 100 del regolamento del 1875, che era in vigore quando la giovinetta Ghisleri ottenne la licenza elementare. Il regolamento per gli esami di licenza della quinta classe elementare, approvato col r. decreto 23 giugno 1895, n. 383, all'art. 11 dispone quanto segue:

«Agli alunni che avranno superate tutte le prove di esame si rilascerà con la validazione del r. provveditore un certificato, il quale, previo il pagamento della tassa prescritta per l'ammissione, sarà valido, senz'obbligo di altro esame, per ottenere regolare iscrizione alla prima classe del ginnasio, della scuola tecnica, o del corso preparatorio alle normali».

Il altro Regolamento, precisamente in quello generale per l'istruzione elementare, approvato col r. decreto 9 ottobre 1895 n. 623, all'art. 83 ripetesì ancora:

«Il certificato di licenza del corso elementare superiore, conseguito a tenore degli articoli precedenti, sarà valido per l'ammissione previo pagamento della tassa, senz'obbligo di esame, alla prima classe del ginnasio, della scuola tecnica e del corso preparatorio alle scuole normali».

Essendosi la Ghisleri uniformata a queste prescrizioni, il ricorrente ritiene e domanda che sua figlia abbia il diritto di essere ammessa nelle Scuole tecniche.

Vedremo quale sarà la decisione della IV sezione del Consiglio di Stato, dalla quale dipendono non solo i diritti della Ghisleri, ma anche quelli di tante altre ragazze che si trovano in identiche condizioni.

Fiera di San Lorenzo. La splendida giornata di ieri, con una temperatura sopportabile grazie alla pioggia caduta nella sera precedente, ha contribuito a rendere il mercato abbastanza fornito. Le contrattazioni seguirono animate. I prezzi segnarono un ribasso di circa il 6 per cento sul buoi e vacche da macello, e dell'8 sui vitelli.

La maggior parte dei vitelli venduti furono acquistati da negozianti toscani. Si contarono: 444 buoi, 307 vacche, 90 vitelli sopra l'anno e 378 sotto l'anno. Andarono venduti 25 paia di buoi, 160 vacche, 30 vitelli sopra l'anno e 170 sotto l'anno.

Vi erano 280 cavalli e 34 asini.

Tiro a segno. Oggi esercitazioni dalle 5 alle 7 pom., e domani dalle 7 alle 9 ant. Grande gara di tiro nei giorni 15 e 16 agosto corrente.

I premi delle categorie I, II e IV, sono esposti nel negozio di musica del signor Luigi Barei, in via Cavour.

Croce Rossa Italiana. (Sotto comitato di sezione di Udine). Ieri, alle ore 10 ant. ebbe luogo l'assemblea dei soci.

Venne data lettura del verbale dell'assemblea generale dello scorso anno 1896; fu fatto il resoconto morale e la relazione relativa al consuntivo 1896 del revisori dei conti.

Il consuntivo venne approvato e poscia fatto il sorteggio di cariche sociali. Risultarono eletti: a vice-presidenti il co. sav. Antonio di Trento ed il signor Giusto Muretti; a membri del Consiglio furono rieletti i signori Bonini prof. avv. Piero, Miesal ing. prof. avv. Massimo, Morpurgo comm. Elio.

Il conto 1896 si riassume così: Attivo a 31 dicembre 1896 L. 21,517.09 a 1 gennaio 1897 » 18,389.99

Aumento al 31 dicembre L. 3,133.10 Valore dei materiali in magazzino (non compreso quello completo dell'ospedale da guerra) » 6,188.18 Valore dei mobili » 439.83

Venne votato un ringraziamento alla Banca di Udine, nonché a tutti gli esattori della Provincia per le loro prestazioni a vantaggio della Società. Dopo ciò la seduta venne levata.

Un uddinese complice dell'assassinio di Canovas? Un dispaccio da Madrid, che pubblichiamo in prima pagina, annuncia che fu arrestato a San Sebastiano, e poi rilasciato in libertà provvisoria, l'agente di Borsa Enrico Pileri, italiano, sospetto di complicità con l'assassinio di Canovas.

A Udine si ricorda un Enrico (o Arrigo) Pileri, giovane elegante, che fu seguito a disastri finanziari subiti nel commercio delle sete, emigrava una ventina d'anni fa a Corfù, né più fece ritorno in patria.

Società Veterani e Reduci. I signori sindaci del Comune, che hanno rimesso alla Presidenza della Società dei Reduci in Udine l'importo di lire 2 a pagamento del volume relativo ai fratelli morti per la patria, sono: Ampezzo, Aviano, Azzano X. Brugnara, Camporotondo, Canva, Cividalis, Codroipo, Gemona, Latisana, Mazzana del Tergo, Moggio, Ovaro, Pavia d'Udine, Palazzolo dello Stella, Povegnano, Pordenone, Rigogno, Reana del Roiale, Rivignacco, Roveredo in piano, Sacchieve, Spilimbergo, Tolmezzo, Varmo.

Per gli studenti. Sino al 31 agosto corr. resta aperto, presso il nostro Municipio, il concorso a due assidi della Pia fondazione Ottaviano Maria Zrzi, ognuno dell'importo annuo di lire 556, a favore di due studenti italiani poveri e meritevoli, appartenenti per nascita o dimoranti alla città di Udine, i quali abbiano a dedicarsi allo studio delle leggi nella Università di Padova.

Un povero pazzo. Un signore sui quarant'anni, accompagnato da una signora che dicevasi sua governante, da qualche giorno aveva preso alloggio in un principale albergo della città, ma commetteva parecchie stranezze da far facilmente comprendere che il suo cervello non funzionava regolarmente.

Per esempio, nella sala da pranzo, interloquiva con tutti gli avventori e pretendeva che ognuno di essi fosse suo fratello; di notte, e questo era peggio, andava a bussare a tutte le stanze dell'albergo, facendo un frastuono del diavolo, ed esigendo che le persone ne uscissero, poiché voleva vedere suo fratello.

Una sera voleva partire per Milano, ma gli fu fatto osservare che il treno era già partito; allora decise di andarsi a piedi, e via colla governante fuori porta Venezia. Ma quando fu al viale del Ombrino disse alla donna:

«La strada è troppo lunga, andrò domani colla ferrovia.

L'altro ieri poi si recò dal sostituto procuratore del re dott. Covezzi, essendo il cav. Conzatti in licenza, reclamando giustizia poiché tutti in città, in ferrovia, in albergo, anche i preti, gli sghignazzano in viso e gli gridano dietro: «neurale! neurale!» Anche in Austria, appena passato il confine, sentì la fatale parola squarnigli all'orecchio, e dovette tornare sui suoi passi.

Il dott. Covezzi capì il latito e non un pretesto fece accompagnare il povero pazzo all'Ospedale del pazzo, Pietro Coradazzi, ma vi non vollero il cervero perchè mancante dei prescritti documenti.

Nella notte s'arrampicò il povero signore, contendo, peggiorando, nelle sue stranezze, e nonchè un cameriere dell'albergo, ricordandogli che doveva andare a Milano, lo decise a partire subito, tanto che prese una vettura se ne andò alla Stazione e partì col diretto delle 11.25.

Questo disgraziato è di Pavia e trovavasi ben provvisto di danaro.

I consigli di un compatriota. Due mesi fa, il hapiante Pietro C., da Udine, volendo dare sue nuove da Trieste ove si trovava — alla famiglia, rimasta in patria, e mandare l'importo di 30 lire da lui risparmiato sul lavoro, non sapendo scrivere, si rivolse ad un suo collega e compatriota a nome Nicolò A., d'anni 23, il quale accettò l'incarico e consigliò il C. di scolludere le lire nella lettera e di non mandarle mediante assegno.

Avuta la lira, egli allora, alla presenza dell'altro, le mise nella busta. Il C. notò peraltro che l'A., avanti di sughellare la lettera, tenendola in mano, si era rivolto un istante dall'altra parte. La lettera fu quindi spedita raccomandata. Essa poi giunse a destinazione regolarmente, e nonchè il destinatario, a partita, non vi trovò l'ombra di danaro.

Il C. saputo ciò, chiese all'A. spiega: zioni in proposito, ma questi si protestò innocente... e offerse al danneggiato un acconto di lire 15 quale compenso. Ma di più non volle pagare. Chiamato allora la Polizia, fu assunto a pruotocollo e un associato della procura penale. Allora, sempre continuando a protestarsi innocente, chiese al C. una delucidazione per le 15 lire mancate a compiere il saldo delle 30.

La ricchezza mobile per l'anno 1898. Si rammenta che ogni possessore di redditi di ricchezza mobile che non abbia fatto la dichiarazione o la rettificazione dei suoi redditi nel mese di luglio scorso, è tenuto a farla entro il 30 settembre...

Però riguardo ai possessori di redditi commerciali, industriali e professionali, che non siano tassati in nome delle Provincie, dei Comuni, degli enti morali, delle società in accomandita per azioni e delle società anonime, la dichiarazione o la rettificazione dei redditi servirà alla determinazione della imposta per il prossimo biennio 1898-99...

Devono fare la dichiarazione dei redditi i contribuenti omessi nei ruoli del 1897, i possessori di redditi nuovi non ancora accertati, e coloro i redditi dei quali siano accresciuti o variati in confronto delle risultanze del precedente accertamento.

Gli altri contribuenti possono fare anche essi una nuova dichiarazione, ovvero espressamente confermare il reddito precedentemente accertato, ed indicarne le rettificazioni.

Possono anche omettere del tutto di fare la nuova dichiarazione, la rettificazione o la conferma, ed in tale caso s'intende confermato col silenzio il reddito risultante dall'accertamento anteriore...

La scadenza della dichiarazione e il silenzio tengono luogo di nuova dichiarazione per tutti gli effetti legali.

Le schede per le denunce vengono rilasciate tanto all'ufficio comunale, quanto dall'agenzia delle imposte; e i contribuenti dopo averle debitamente riempite dovranno restituirle entro il 30 corrente...

Trascorso il detto giorno 30 agosto, l'agente delle imposte farà d'ufficio la dichiarazione o la rettificazione dei redditi per coloro che erano tenuti a farla e che la omisero.

Si rammenta a tutti coloro che hanno l'obbligo di fare la denuncia o la rettificazione dei redditi, che la legge commina una sanzione tanto per la inosservanza della dichiarazione, nella misura di metà della imposta sul reddito non denunciato in meno; che per altro quando la omissione della denuncia venga ripartita entro il 30 agosto, la sanzione è ridotta dalla metà al quarto dell'imposta.

Facilitazioni di viaggio. In occasione delle Corse di cavalli, spettacolo d'Opera, estrazione della tombola di beneficenza, ecc., che avranno luogo nella nostra città, la Società per le strade ferrate meridionali fa noto che i biglietti di andata e ritorno per la nostra Stazione, distribuiti sino al 25 agosto corrente...

Orfanatrofio Tomadini. Domani alle ore 5 pom. in questo istituto avrà luogo il saggio scolastico finale degli allievi, con recite, declamazioni, saggio di ginnastica, ecc. Si farà in fine la distribuzione dei premi, e saranno esposti i disegni degli allievi. Per chiusa di questa festa scolastica verranno scesi dei fuochi artificiali.

Venere in gattabua. Dalle guardie di città venne arretrata la prostituta Casca Angela di Onaldo d'anni 23 di Belluno, contravventrice alla sorveglianza speciale.

All'ospedale fu ieri medicato Masari Antonio di Udine per ferita accidentale alla testa, lunga dieci centimetri e guaribile in dieci giorni.

Teatro Minerva. Molto pubblico anche ieri sera nelle logge e nel loggione: qualche voto in platea. La Zilli, la Casarini, il Bambaccioni, il Bellati, faranno come ogni sera applausibilissimi, e come ogni sera il Bambaccioni dovette bisare l'arduo finale del primo atto. Il nuovo tenore signor Venerando ha lasciato freddo, non ostile, il pubblico. Per un esordiente timido e impacciato, può stare della sua voce e meno della sua azione, la parte di Turiddu è osso troppo duro. Risciolto con qualche scartito leggero, e studiando potrà farsi, poiché si è sembrato che i suoi mezzi vocali sono discreti ed abbiano la possibilità di diventare buoni. Questa sera alle ore 8 e mezza Pagliacci e Cavalleria rusticana. Prossime rappresentazioni nella settimana: Giovedì, sabato e domenica.

Una lettera sospirata è quella che deve essere letta dai nostri bambini che sono a balla e affidati in cura ad altre persone. Ogni parola che passa pel cielo, ogni soffio di vento che scuote le imposte, ed fa temere per essi spaziosamente quando li sappiamo tranquilli e ragionevoli. Se vogliamo essere più tranquilli al loro conto dobbiamo fornire alla loro nutrizione delle scatolette di Pastangolica, una pasticca fabbricata con acqua di Nocera Umbra, nutriente, leggera, di facile digestione e tale da poter essere portata a perfetta cottura senza spapparsi. Gli buoni numero di scatole a levatura la consiglia al conveniente ed alla purezza. Scatole da 1 Kg. da 7/2, Kg. e da 250 grammi. Per comendatari F. Bickler & C. - Milano.

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 11, del 7 agosto 1897 contiene:

Nella esecuzione immobiliare promossa da Beltramelli Pio Carlo contro Bonomero Domenico, in seguito ad aumento di scatto, fu fissata l'adienza del giorno 11 settembre 1897 avanti al Tribunale di Udine, per procedere a nuovo incanto dei beni siti in mappa di Ciserle e Coia.

L'esattore di S. Daniele fa noto che nel giorno 24 agosto 1897 nel locale della Prefettura di S. Daniele si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti a ditte debitorie verso l'esattore stesso che fa procedere alla vendita.

Il Municipio di Tarsofa rende noto che in quell'ufficio municipale sarà tenuto un primo esperimento d'asta pubblica nel giorno 23 agosto corrente per l'appalto dei lavori di costruzione di un fabbricato scolastico ad ufficio comunale.

L'Intendenza di Finanza di Udine rende noto che nel giorno 17 agosto scorso, alle ore 11 presso l'Intendenza stessa, si procederà all'appalto dei lavori per il ampliamento del fabbricato ad uso di caserma della guardia di finanza di Uessa.

L'eredità di Moro Maria fu Leonardo vedova Brunetti morto in Tauscia di Treppo-Carnico nel 19 marzo 1897 venne sciolta nell'interesse dei minori suoi nipoti dal loro tutore Bronetti Leonardo fu Matteo di Tauscia.

Nella esecuzione immobiliare Reggali Poliziodi contro Polo Maria Lorenzo di Aviano, nel giorno 16 settembre 1897 avrà luogo avanti al Tribunale di Fontanafredda l'incanto dei beni eccedenti sul quali venne già fatto l'incanto.

Avviso scolastico.

Scuola di ripetizione. Nel Collegio Paterno si preparano agli esami di ottobre gli alunni di Ginnasio e di Scuola tecnica che non furono promossi nella sessione di luglio.

Le lezioni, che incominceranno col 1 agosto, saranno impartite da appositi professori.

Corso speciale di matematica e francese. Si accettano anche esterni.

Retta mensile modicissima.

Oggi, alle ore 12 meridiane, munita di tutti i conforti della religione, rese l'anima a Dio la nobile co. Elisabetta nata co. Montalbano maritata Vorano nell'età d'anni 84.

La sorella contessa Guglielma de Pace e famiglia danno il triste annuncio, dispendendo dalle visite di condoglianza. Udine, 10 agosto 1897.

Il presente annuncio serve anche di partecipazione diretta.

Osservazioni meteorologiche.

Table with 4 columns: Bar. rid., Alto m., Umidità relativa, Stato del cielo. Rows for 10-8-1897, 10-9-1897, 10-10-1897, 10-11-1897.

Temperatura massima 24.0, minima all'aperto 14.2, minima sotto terra 13.0. Tempo probabile: Venti freschi settentrionali - Cielo sereno qualche temporale versante Adriatico.

I SELVAGGI DI EUROPA

Il viaggio di uno scienziate italiano.

Da una lettera che il prof. Baldacci, esimio botanico e geologo, il quale fece interessanti studi nella Colonia Eritrea, ha inviato al colonnello italiano Caldera, circa le proprie escursioni in Albania, rileviamo questa parte: « Il centro dell'Africa o dell'Australia non vanta più anarchia o barbarie dei vilaggi di Scutari. Sembra un sogno che a così breve distanza dall'Italia esista un paese perduto nella più orrenda e primitiva confusione. Per fortuna il mio scopo è finora raggiunto con risultati assai soddisfacenti. Sono lieto perché non altro botanico mi ha preceduto in queste parti. Soltanto chi lavora per l'ideale può comprendere una simile gioia! Ho attraversata l'intera tribù dei Miriditi sulla quale non avremo che poche e vaghe notizie quasi misteriose. Da Orsoi, capitale dei Miriditi, il mio programma ora di spingermi nei monti Korab, di Lurja e Solita, appartenenti al distretto di Dibra, ma ciò provai le prime disillusioni venendomi formalmente impedito di proseguire anche se avessi condotto meco cento uomini di scorta. « Dopo la Miridizia pensai alle Alpi al-

banesi settentrionali, orrende per guglie e torri calcaree a migliaia, che danno al paese un aspetto ancor più caratteristico e selvaggio. In mezzo a questi monti nelle faggete di Dakaj della tribù di Sala avemmo un breve combattimento contro i briganti fra le 10 e le 11 del 22 corrente. Così ho anch'io sentito e sostenuto il fuoco in nome della scienza. L'episodio merita di essere ricordato ora che sono usito sano e salvo col mio amico dott. Kasset di Lipela (il quale fa meco il viaggio per studi geologici e geografici) e la piccola carovana.

Il 1. agosto partimmo per la Prokletija, la più alta montagna della regione ed una delle più imponenti di tutti i paesi Balcani. E' ancora interamente sconosciuta. Di lassù avremmo divisato di scendere fino in vista di Gusinje, ma il dovere verso le nostre famiglie ci vietò di mettere a rischio la vita. I Guasiniotti formano la tribù più terribile di questo paese in queste parti. Da moltissimi anni nessun europeo ha potuto penetrare nel loro distretto, nonché nella loro città. Qualche montenegrino imprudente, che ha voluto tentare la prova, non è più ritornato indietro. Uccidono e tagliano quindi la testa, che infilano nei pali della fortezza mettendole in bocca una pipa e lasciandola così in pasto ai corvi. Ad ogni episodio di questo genere, i Guasiniotti fanno feste e clamori.

Nella scorsa settimana, il console austriaco di qui, che voleva esplorare la valle di Gusinje, poté a stento fuggire, protetto da due compagnie di soldati regolari accampati a quattro ore dal capoluogo, dove non potrebbero mai entrare senza far nascere la rivoluzione.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Movimento prefettizio.

Roma 11 - Il movimento prefettizio sarà pubblicato entro la settimana; però sarà assai ristretto.

Negasi che il Guiccioli possa essere richiamato in Firenze.

Nella diplomazia.

Roma 11 - Mettesi in dubbio la nomina di Morra di Laviano ad ambasciatore italiano a Pietroburgo.

Riparasi che il Tornaielli possa esservi nominato, trovandosi a disagio a Parigi per le fallite trattative commerciali colla Francia.

Il Montenegro.

Vienna 11 - Danilo di Montenegro trovasi qui ed è circondato di gentilezze.

Il principe tratta per regolare la questione dell'Albania e specialmente per facilitazioni commerciali e di strade con Cattaro, anche per evitare attriti fra le popolazioni confinarie.

NOTE AGRICOLE

La imminente campagna vinicola.

La notizia sulla campagna vinicola sono in generale abbastanza buone. In provincia di Torino si prevede un prodotto squisito, quantunque non molto copioso.

In provincia di Novara le vigne sono assai promettenti e si calcola sopra un prodotto abbondante e squisito.

In provincia di Mantova le vigne sono belle, ma presentano una deficienza di produzione.

In provincia di Pesaro le viti si presentano epidendite.

La provincia di Ascoli Piceno le viti mostrano una rigogliosa vegetazione come non si vedeva da parecchi anni, sicché tutto fa sperare un raccolto assolutamente ottimo per qualità e buono per quantità.

Anche nelle provincie di Lecce e Siena le notizie delle viti sono abbastanza buone. Così pure in provincia di Roma e Campobasso.

In generale insomma il raccolto del vino si crede si avvicinerà alla media. Dal 15 agosto al 15 dicembre sarà concessa la consueta tariffa temporanea ridotta per trasporti dei mosti e delle uve pigiate.

CHI HA BISOGNO di fare una cura riosostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 10 agosto

Merito serio odierno poco attivo e per conseguenza poco interessante. Non mancano richieste dai consumi europei ed americani, ma tutte vincolate ad offerta bassa, che vengono dal venditore decisamente rifiutate.

Quel piccolo quantitativo che si è collocato oggi in realine a prima filate, dinotano prezzi stazionari, ed esse sole riuotano la entità del lavoro della giornata.

Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il giorno 10 agosto 1897.

Grani. Frumento nuovo all'ott. da lire 21.60 a 22.60, Grandurose 11. - a 11.50, Cinghiano 12. - a 12.15, Segala nuova 12. - a 12.15

Combustibili. Legna tagliata al quint. da lire 2.00 a 2.05, in stanga 1.75 a 1.80, Carbone di legna qual. 7.30 a 7.40, 11. - a 11.50

Poileme. Capponi al chilogr. da lire 0. - a 0. - , Galline 1.05 a 1.15, Foll 0. - a 0. - , Foll d'India maschi 0.95 a 1. - , femmine 0. - a 0. - , Oche 0.75 a 0.85, Anitre 0.50 a 0.90

Butiro, formaggio e uova. Butiro al chilogr. da lire 1.80 a 2. - , Butiro del monte 0. - a 0. - , Formaggio del monte 0. - a 0. - , Uova alla dozzina 0.72 a 0.75, Pomi di terra nuovi 6.00 a 6.50

Frutta. Ciliege al quintale da lire 25. - a 40. - , Noci 25. - a 40. - , Fichi 12. - a 45. - , Peri 10. - a 25. - , Prugne 19. - a 20. - , Pesche 20. - a 70. - , Corchiale 8. - a 12. - , Uva 35. - a 60. - , Scaie 10. - a 15. -

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 105.05.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Il dottor Gamberotto, che da oltre dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilitosi in Udine, dà visita gratuita ai soli poveri nell'Farmacia G. Girolami (Mercatovecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle ore 11. Ritene poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti i giorni in via Mercatovecchio N. 4 eccettuata la prima e la terza Domenica d'ogni mese, ed i sabati che le precedono in cui visita gli ammalati dalle 9 alle 10 1/2.

Orario Ferroviario

(vedi quarta pagina)

Bollattino della Borsa

UDINE agosto 11 1897.

Table with columns: Rendite, Val. 5%, contanti, 5% Italiana ex comp., Obbligazioni Anon. Esol. 5%, Obbligazioni, Ferrovie meridionali ex, Banca d'Italia ex, Ferrovie Udine-Fonitaba, Fondo Cassa Rip. Milano 6%, Prestito Provinciali di Udine, Anzoni, Banca d'Italia ex, Popolare Friulana, Cassa di Risparmio di Udine, Società Triestina di Udine, Ferrovie meridionali ex comp., Madiran ex comp., Francia, Germania, Londra, Austria, Monaco, Svizzera, Alimenti di base, Chissara Parigi ex sospesa

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 105.05.

ANTONIO ANORELLI garante responsabile

CON A CAPO

Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, avv. dott. Cacciari, avv. prof. G. Magnani, avv. dott. G. Quirico, in congrega, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficoltà digestioni e catarri di qualunque forma.

Premiata con 5 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DALLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitsch

Visite e consulti dalle ore 8 alle 17.

Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Large advertisement for GAS ACETILENE SOCIETA' ITALIANA. Includes text: CARBURO DI CALCIO, ACETILENE ED ALTRI GAS ROMA (Capitale sociale L. 3.000.000) Apparecchi Automatici Brevettati per l'illuminazione pubblica, Stabilimenti Industriali, Ville ecc. Questi apparecchi sono di diverse grandezze secondo il numero delle fiamme occorrenti. I molti Impianti eseguiti dalla Società Italiana per il Carbuco di Calcio, Acetilene ed altri Gas - qualcuno importante anche in questa Provincia - dimostrano l'assoluta perfezione e sicurezza degli Apparecchi stessi. CARBURO DI CALCIO sempre pronto in Udine a Lire 70. - al Quintale. Per preventivi e richieste rivolgersi al Concessionario nella Provincia di Udine Sig. Cav. Giovanni Marcovich - Udine.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Anticanizie - Migone



È un preparativo speciale indicato per ridare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Basta eggersi sul bulbo dei capelli e della testa, e il nutrimento necessario ricomincia a circolare, favorendo lo sviluppo dei capelli flessibili, morbidi ed arrestando la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute, fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

Costa lire 4 la bottiglia.
Aggiungere però cent. 50 per la spedizione per pacco postale.
Si spediscono 2 bott. per L. S. e 3 bott. per L. 11. Franche di porto.
I suddetti articoli si vendono presso tutti i tipografi, Farmacisti e Droghieri. A Udine presso F. Minisini.
Deposito generale Ag. Migone & C., Via Torino, 12, MILANO.

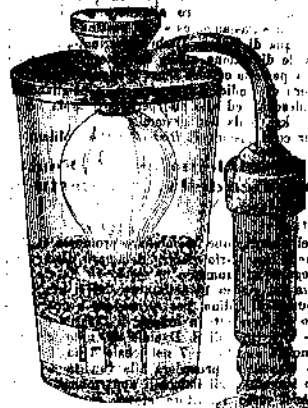


Kosmeodont

Preparato dentifricio di
ANGILO MIGONE & C.
MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Il **KOSMEODONT - MIGONE** preparato come Pasta e come Polvere è un posto di sostanza la più pura, e con speciali metodi, senza restrizioni di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.
Il **KOSMEODONT - MIGONE** pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce radicalmente le afte, combatte gli effetti prodotti dalle carie che si radicano nella cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli causati dagli alimenti, dai denti gialli e dall'uso del tabacco.
Quindi, per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare la carie, conservare l'altissimo e per dare alla bocca un soave profumo adoperate il **KOSMEODONT - MIGONE**.
L. S. Polvere — L. 1 la Polvere — L. 0.75 la Pasta.
Alle spedizioni per posta raccomandata per ogni articolo aggiungi cent. 25. — Per un ammontare di lire 10 franco di porto.

FILTRO DEPURATORE DELL'ARIA



per la perfetta conservazione del vino
in fusti e damigiane in condanna
(sistema Fratelli Rizzzi, brevettato)

premiato colle più alte onorificenze
alla Esposizione
di Milano, Montecatini, Casale, Udine
e Biella-Arona

Col Filtro depuratore dell'aria, il vino basterà di vino spinto dalla botte o da qualsiasi rubinetto, scolarlo dopo vari mesi, resta uguale al primo. È quindi indispensabile in ogni cantina.

Non più vino guasto, pidacato, inacidito.

Per recipienti fino a litri 500 lire 5 e fino a litri 5000 lire 10.

per qualsiasi altra capacità lire 50.

Unici concessionari o fabbricanti per l'Italia e per l'estero signori **Ricciolli e Minicini**, Casale, nota cart. 13, Genova.

Opposizioni gratuite richieste.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuale del giornale « Il Friuli », officina in Mercatovecchio - Udine.

TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889
CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Serpenti, Tarme senza alcun pericolo per gli animali domestici, e non confondersi della pasta Badese che è pericolosa per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890

Dichiaro che il signor **A. Comenau** ha fatto nei nostri Stabilimenti di macchinari, granigli, filatura, riso, e fabbrica Pasta, in questa Città, due esperimenti al suo preparato detto **TORD-TRIFE**; e il risultato è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI RIZZZI

Pacchetto grande L. 1.00 — Piccolo L. 0.50

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'Ufficio Annuale del giornale « IL FRIULI », Via della Prefettura N. 8.

QUESTA È LA MEDAGLIA D'ORO

Parma	Arriv.	Parma	Arriv.
DA UDINE A VENEZIA	M. 1.53	DA VENEZIA A UDINE	D. 4.45
M. 4.45	8.50	O. 5.12	10.00
M. 8.05	9.49	O. 10.10	15.34
D. 11.25	14.15	D. 14.10	15.55
O. 13.20	18.20	M. 17.25	21.40
O. 17.80	22.27	M. 18.30	23.40
D. 20.18	23.27	O. 22.20	23.04

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.

(**) Parto da Pordenone.

DA UDINE A PORDENONE	DA PORDENONE A UDINE
M. 6.55	O. 9.35
D. 7.55	D. 11.05
M. 10.55	O. 14.35
D. 17.05	O. 16.55
O. 17.55	D. 18.57

DA CASALE A PORDENONE	DA PORDENONE A CASALE
O. 5.45	O. 8.05
O. 9.05	O. 10.55
O. 18.50	O. 19.55

DA CASALE A UDINE	DA UDINE A CASALE
O. 9.10	O. 11.55
O. 14.35	M. 15.15
O. 18.40	O. 19.25

DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 7.45	O. 9.25
O. 9.05	O. 12.55
M. 16.45	O. 19.40
D. 17.25	O. 19.55

DA UDINE A PORDENONE	DA PORDENONE A UDINE
M. 13.05	M. 15.25
O. 17.05	M. 17.15
O. 17.05	M. 17.15

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.12	O. 7.10
M. 9.05	O. 10.15
O. 13.45	O. 14.45
M. 20.10	O. 20.55

CRANIO DELLA TERMITA A VAPORE

EDINBURGH DANIELE

Parma	Arriv.	Parma	Arriv.
DA UDINE A VENEZIA	R. A. 8.00	DA VENEZIA A UDINE	R. A. 8.50
R. A. 11.20	12.10	R. A. 11.30	S. T. 12.30
R. A. 14.50	15.45	R. A. 15.50	S. T. 16.30
R. A. 18.00	19.52	R. A. 18.10	S. T. 19.55

Prog. signor Luigi Sandri!

Fagagna.

Da molti anni ho conosciuto di Lei **AMARO GLORIA** e lo ho sempre trovato buono: un vero tonico dello stomaco.

Ma le due ultime bottiglie che Ella mi volle favorire, mi parvero migliori: assai del liquore dello stesso nome che io andavo assaggiando quando Ella mi annunciò — esercitava farmacia qui in Udine. Naturale! Il mondo, investendo, peggiora, e quindi le amarezze del progresso e si perfezionano. Ma, bando allo scherzo: il suo **AMARO GLORIA** è poco alcoolico, ha sapore aromatico gradevole, e fa davvero appetito. Ecco quanto da un amaro si viene richiesto.

Udine, li 30 ottobre 1890.

A Lei devotissimo
cav. uff. dell' **Fernando Franzolini**
Chirurgo Primario dell' Ospedale Civile di Udine,
docente presidiato di medicina operata
nella R. Università di Padova.

Si vende in Fagagna dall'inventore, e in Udine presso le botteghe Dorta.

Bruntore istantaneo

Bruntore istantaneo

Bruntore istantaneo

Bruntore istantaneo

Bruntore istantaneo

Bruntore istantaneo

Bruntore istantaneo

Bruntore istantaneo

Bruntore istantaneo

Bruntore istantaneo

Bruntore istantaneo

Bruntore istantaneo

Bruntore istantaneo

Bruntore istantaneo

Bruntore istantaneo

Bruntore istantaneo

Bruntore istantaneo

Bruntore istantaneo

Bruntore istantaneo

Le migliori tinte del mondo



ricognoscibile da oltre trent'anni come la più efficace e assolutamente inimitabile. Le seguenti:

Rigeneratore universale

Rigeneratore dei Capelli Fratelli Rizzzi

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato serve a essere biondo, tinto, indiano, e i capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene profumato da tutti i profumi di semplicità applicazione. — Alla bottiglia L. 2.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente i capelli e la barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sé impiegando meno di cinque minuti. L'applicazione è durata quindici giorni.

Una bottiglia per ogni persona, con la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere, senza macchiare la pelle, i capelli e la barba in tutti i colori, in 2 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro luidezza naturale.

Alla scatola L. 4.

CERONE AMERICANO

Tinta di colore. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita: quante si trovano in commercio — Il Cerone americano è composto di indole e bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge il biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuale del giornale « IL FRIULI », Via Prefettura N. 8.

Gli effetti di questa tintura sono...

CHININA - RIZZI

sono diventati ormai insostenibili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia, e per la sua dolcezza e creosciuta dei

Capelli e della Barba
Due volte provato in Udine sempre.
Lire 1.50 la bottiglia

Ingresso è dattilo presso la Ditta proprietaria **A. LONGEGA, S. Salvatore, 4825, VENEZIA**

In guardia dalle mistificazioni, chiedete a tutti i profumieri, e parrucchieri, il vero **ACQUA CHININA - RIZZI**

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale « Il Friuli ».

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche col forticadori dell'estate; se farete uso costante della

Ricciolina

vera ricciolina insuperabile dei capelli, preparata dai **FRATELLI RIZZI** di Firenze.

Per aderire alle continue richieste, avete da oggi parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata **RICCIOLINA**, venne ora posto in commercio il piccolo flacon pure confezionato in elegante astuccio, con annesso il relativo striscione nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi gli striscioni speciali di istruzioni relativi.

Bottiglia piccola lire 1.50 — Bottiglia grande lire 3.50

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale « Il Friuli ».

La Migliore tintura del Mondo ricondotta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona



preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RIGENERATORE dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facilità di ridare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa tornare ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetto. La più preferibile alle altre, perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annuale del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 8.

Signore!!!

I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché questo ridona il viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa

ACQUA D'ORO

preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

S. Salvatore, 4825 - Venezia

poiché non questa specialità dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda.

Viene per specialmente raccomandata a quelle Signore i cui capelli biondi tendono ad scurarsi, mentre nell'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e del colore biondo oro.

E anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poiché la più innocua, la più sicura, e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicuro e Massimo buon mercato.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli.